

28.7.2022 - 29/2022



## 1. PNRR: Parlamento europeo invita l'Italia a non fermare le riforme

Con un totale di 45,9 miliardi di euro, pari al 24% dei fondi europei previsti per l'attuazione del PNRR, l'Italia si posiziona sopra la media europea - attualmente al 20% - in termini di risorse europee già stanziare all'interno del programma europeo NextGenerationEU.



È quanto riporta una recentissima [analisi](#) dell'European Parliamentary Research Service (EPRS), il centro studi interno del Parlamento europeo, in merito all'andamento delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR italiano. Il rapporto, oltre ad offrire una panoramica delle aree chiave per il rilancio del paese, fornisce anche i punti di vista non solo degli stakeholder italiani - tra cui quello di Giovanni Sabatini, Direttore Generale ABI - ma anche di accademici e think tank europei ed internazionali. Ne emerge un "sentimento" positivo generale rispetto al PNRR per la sua capacità di far ripartire l'economia italiana dopo più di 20 anni in cui non è stata registrata alcuna crescita. Anche il Presidente Mattarella, in occasione delle dimissioni del Premier Draghi, ha sottolineato come, seppure "con limitazioni", l'azione di governo rimanga fondamentale non solo per contrastare le sfide che l'attuale contesto geopolitico ed economico ci porta ad affrontare (legate ad

inflazione, guerra in Ucraina e crisi pandemica), ma anche per procedere con l'attuazione del PNRR "nei tempi concordati", nonostante la delicata situazione politica del Paese. Sul PNRR e sui riflessi finanziari FeBAF intende realizzare eventi di approfondimento sul territorio insieme alle associate all'immediata ripresa autunnale.

## 2. Federcasse: ecco l'impatto economico del cambiamento climatico

Il cambiamento climatico comporta un rischio sempre più rilevante sia in termini di probabilità di accadimento che di ampiezza ed intensità dell'impatto. E' dunque sempre più urgente misurare l'esposizione di piccole banche e imprese nel nostro Paese esposte ai rischi ambientali e catastrofici al fine di definire azioni e politiche di contrasto e di resilienza.



E' questo l'obiettivo di un nuovo studio presentato da Federcasse, l'associazione che raggruppa il credito cooperativo in Italia, in occasione dell'Assemblea Generale che si è svolta a Roma il 22 luglio. Federcasse ha voluto così contribuire al dibattito attraverso la presentazione di un volume intitolato "[L'impatto economico del cambiamento climatico](#)" a cura di Ignace Bikoula, responsabile del Servizio Affari Normativi e Rapporti con l'Unione europea, e Juan Sergio Lopez, Responsabile del Servizio Analisi Economica e Statistiche Creditizie. L'attenzione è posta su due segmenti del tessuto produttivo italiano che possono svolgere un ruolo rilevante nel determinare il successo delle politiche rivolte sia alla decarbonizzazione che alla maggiore resilienza ai rischi catastrofici: le PMI - che vengono colpite più duramente di qualsiasi altro settore [sostenendo circa il 75% delle perdite subite dalle imprese](#) - e le banche, con un particolare focus sulle Banche di Credito Cooperativo (BCC) che rappresentano un punto di accesso al credito per più di 690 comuni e comunità italiane spesso in località remote esposte fortemente a rischi sismici e al dissesto idrogeologico. Su questi temi, cominciando dall'impatto dei cambiamenti climatici e sui fabbisogni di protezione e finanziamento delle imprese primarie, FeBAF promuoverà a settembre un dibattito con iniziative ed eventi dedicati.

## 3. Primo semestre 2022 positivo per il private capital

Bilancio in positivo per il primo semestre 2022 del venture capital e private equity domestici. Lo indicano le rilevazioni semestrali appena rilasciate degli osservatori Luic Business School,

Venture Capital Monitor e Private Equity Monitor. Secondo il report del Venture capital monitor, i nuovi investimenti sono stati 157 rispetto ai 137 del primo semestre 2021



L'ammontare investito in start-up italiane si attesta a 957 milioni di euro, più che raddoppiando dai 429 dell'anno precedente. Inoltre, nonostante il calo dell'ammontare investito in realtà estere fondate da imprenditori italiani (a quota 176 milioni), la raccolta complessiva supera per la prima volta il miliardo (contro gli 808 milioni del 2021). Innocenzo Cipolletta, presidente FEBAF e presidente dell'Associazione del private equity, venture capital e private debt, ha commentato: «I numeri, per un primo semestre dell'anno così complicato a causa degli scenari economici e politici che si stanno sviluppando, sono sorprendenti. Le statistiche mostrano che l'innovazione è fondamentale per permettere all'economia di avanzare anche e soprattutto nei momenti di crisi». Il Private equity monitor (che si focalizza sul segmento later stage), registra un primo semestre che si chiude con 187 nuovi investimenti (+10,7% rispetto ai 169 del 2021). Dopo i 91 deal conclusi nei primi tre mesi dell'anno, il secondo trimestre certifica un'ulteriore impennata, con l'annuncio di 96 operazioni complessive finalizzate. L'osservatorio ha inoltre avviato per la prima volta la rilevazione delle operazioni concluse all'estero da operatori di private equity italiani, nonché delle acquisizioni di target estere realizzate da imprese italiane, con la regia di un operatore di risk capital, registrando nel corso del primo semestre cinque operazioni di acquisizione diretta all'estero e ben diciannove add-on (acquisizioni destinate ad integrare un business esistente).

## 4. L'ANIA “apre” nella Silicon Valley

Ania si dota di un osservatorio permanente nella culla dell'innovazione mondiale, la Silicon Valley. L'Innovation Antenna dell'associazione, situata presso il "Mind The Bridge Innovation Center" di San Francisco, ha l'obiettivo di intercettare e studiare i nuovi trend di innovazione, condividendoli con le compagnie di assicurazione per favorire lo sviluppo del settore e garantire livelli di protezione sempre più elevati ai cittadini e alle imprese.

Associazione Nazionale  
fra le Imprese Assicuratrici

L'Osservatorio include nell'analisi gli ecosistemi adiacenti, quali mobilità, health care, home & property e agritech. I primi progetti che stanno offrendo concreti elementi di riflessione riguardano il "mental health" e il "climate change". Due temi destinati a cambiare molte aree di rischio della salute e della condizione di vita di tutti. In particolare sulla salute mentale, la responsabile dell'Innovazione in Ania, Cinzia Amandonico, osserva che le

tecnologie analizzate dall'Innovation Antenna, grazie all'applicazione di metodologie di Machine Learning, "offrono la possibilità di supportare sia le imprese nella quantificazione di depressione, livello di stress e degli stati d'ansia, che gli assicurati nella cura e prevenzione anche della salute fisica considerato che si è dimostrata la stretta relazione tra disturbi mentali, depressione e malattie croniche".

---

## SAVE THE DATE

Assonime, Università Bocconi e European Corporate Governance Institute (ECGI) organizzano:

**CAPITALISM REVISITED: A two day event on responsible capitalism**

15 settembre 2022 | 09:45 - 16:30  
Palazzo Mezzanotte, Piazza Affari 6 - Milano

[Registrati qui](#)

**RESPONSIBLE INVESTORS: ECGI ANNUAL MEETING**

16 settembre 2022 | 08:30 - 16:30  
Via Guglielmo Roentgen, 1 - Milano

[Registrati qui](#)

---

La European Banking Federation organizza:

**EUROPEAN BANKING SUMMIT 2022**  
**Reinforcing Resilience in a New Reality**

29 September | 9:00 - 17:15  
Networking cocktail fino alle 19:30  
Brussels e Online

[Registrati qui](#)

---

Forum per la Finanza Sostenibile (partner FeBAF) organizza:

**Le sfide ESG per gli investimenti azionari nei mercati emergenti**  
**L'importanza dell'approccio attivo**

19 settembre 2022 | 10:00 - 11:30  
Webinar

[Registrati qui](#)



*Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso [www.febaf.it](http://www.febaf.it). Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.*

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)